



## **Decreto Dirigenziale n. 41 del 19/06/2017**

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 9 - DIR GEN PER IL GOVERNO DEL TERR, I LAVORI  
PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

U.O.D. 16 - Genio civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

CONCESSIONE PER IL RIFACIMENTO E ADEGUAMENTO DELL'ATTRAVERSAMENTO  
STRADALE DI VIA CUOMO SULL'ALVEO COMUNE NOCERINO IN NOCERA INFERIORE.  
RICHIEDENTE: COMUNE DI NOCERA INFERIORE - PRATICA 7260/C.

IL DIRIGENTE DELLA U.O.D. GENIO CIVILE SALERNO  
PRESIDIO PROTEZIONE CIVILE

## PREMESSO:

- che, con nota n. 17099 del 11/04/2016 acquisita al prot. n. 251102 del 12/04/2016, il Comune di Nocera Inferiore ha trasmesso, “per quanto di competenza”, il progetto di “sostituzione del ponte sull'alveo in via Alfonso Cuomo”, allegando alla stessa: relazione tecnica, stralcio planimetrico – piante e sezioni, relazione idraulica, relazione geologica e sismica, piano di manutenzione, documentazione fotografica;
- che il progetto è registrato al n. 7260/C;
- che, esaminata la documentazione prodotta, questa U.O.D., con nota n. 352080 del 23/05/2016, ha comunicato che, pur realizzando condizioni idrauliche certamente migliorative rispetto a quelle attuali, tuttavia persisteva la necessità di integrare il progetto in merito alla verifica sul tratto di alveo di interesse secondo la normativa vigente, che prevede la definizione del profilo della corrente in moto stazionario con la piena di progetto riferita ad un periodo di ritorno non inferiore a 200 anni ed il franco di sicurezza pari ad almeno 1,50 m e comunque non inferiore alla metà dell'altezza cinetica (pari a  $0,5 \times V^2 / 2g$ );
- con la stessa nota sono stati altresì richiesti elaborati descrittivi dello stato di fatto e di progetto avendo cura di indicare in questi ultimi (sezioni) il tirante della portata di progetto ed il relativo franco di sicurezza idraulico rispetto all'intradosso dell'impalcato di nuova realizzazione. In merito ai volumi di piena da considerare, attesa l'aliquota che, non contenuta in alveo, certamente esonda a monte della sezione di riferimento, si è chiesto di verificare la possibilità di implementare la progettazione sulla scorta di quanto previsto nel “Grande Progetto del Fiume Sarno” per la specifica zona (interventi strutturali previsti nell'Alveo Comune Nocerino e relativo schema idraulico previsto in progetto), il tutto anche per avere un riscontro con le indicazioni dell'Autorità di Bacino Campania Centrale; inoltre, al fine dell'efficientamento della sezione di deflusso in corrispondenza dell'attraversamento, si è rappresentata la necessità di rimuovere i manufatti, di fatto abusivi, attualmente presenti in alveo e non riportati negli elaborati progettuali (cassonetto in cemento presente in sinistra idraulica);
- che, con nota n. 10702 del 13/10/2016 l'ARCADIS ha espresso il proprio parere favorevole circa la compatibilità dell'opera in progetto con gli interventi previsti nel lotto 3 del Grande Progetto “completamento della riqualificazione e recupero del fiume Sarno”, tenendo conto delle seguenti prescrizioni: *“la luce netta tra le palificate da realizzare per l'appoggio dell'impalcato non dovrà essere inferiore ad 8,50 m; verificare la possibilità di ridurre lo spessore dell'impalcato e/o modificare la quota stradale al fine di aumentare l'altezza netta utile di 4,65 riportata nel grafico di progetto fino a 5,00 m”*;
- che, con p.e.c. n. 3570 del 28/12/2016, acquisita al prot. n. 841794 del 28/12/2016, l'Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale ha trasmesso il proprio parere dal quale si rileva che *“... l'intervento, così come configurato, soddisfa i criteri di ammissibilità indicati dall'art. 12 commi 1 e 2, delle norme di attuazione. (...) Inoltre, per quanto concerne il periodo di ritorno cui riferire la verifica idraulica dei franchi di sicurezza – che pure l'allegato A (sezione A2, par. 3.1) alle norme di attuazione del PSAI indica come pari a 200 anni (in coerenza con quanto riportato al punto 5 delle NTC di cui al DM 4.01.2008) - si evidenzia come – nel caso specifico – il transito delle corrispondenti piene potrà risultare compatibile solo a completa attuazione di tutti gli interventi previsti dal GP Sarno, allorquando l'effetto di laminazione complessivamente prodotto dalle vasche distribuite lungo il bacino del torrente Solofrana avrà abbattuto i picchi entro i valori di officiosità massima indicati dal PSAI per il tronco d'alveo di interesse (circa 100-130 mc/s). Tutto quanto premesso – per quanto di competenza – si ritiene l'intervento compatibile con gli scenari di assetto idraulico del bacino”*.
- che, con nota n. 17099 del 11/04/2016, acquisita al prot. n. 35137 del 18/01/2017 il Comune di Nocera Inferiore ha trasmesso la seguente documentazione integrativa: relazione idraulica e relazione geologica;

- che, con nota n. 6455 del 09/02/2017, acquisita al prot. n. 98029 del 10/02/2017 il Comune di Nocera Inferiore ha trasmesso la seguente documentazione integrativa: elaborato di integrazione grafici conforme alle prescrizioni del parere ARCADIS e Autorità di Bacino della Campania Centrale;
- che, con nota n. 113942 del 17/02/2017, nel prendere atto di quanto comunicato, ha ribadito la necessità di produrre la verifica idraulica secondo la normativa vigente;
- che, con nota n. 17047 del 10/04/2017, acquisita al prot. n. 284006 del 19/04/2017, il Comune di Nocera Inferiore ha fatto presente che l'attraversamento in argomento risulta strategico ed indispensabile, in caso di emergenza (terremoti, fenomeni vulcanici, ecc.) per garantire un adeguato ed immediato soccorso alle popolazioni che gravitano nella zona; inoltre, Via A. Cuomo risulta essere un asse viario strategico secondo le vie di fuga di cui al piano di emergenza di Protezione Civile comunale;
- che, con nota n. 23998 del 24/05/2017, acquisita al prot. 370056 del 25/05/2017, il Comune di Nocera Inferiore ha trasmesso l'ulteriore integrazione per la verifica idraulica, quest'ultima su specifica richiesta di questa U.O.D. a seguito di incontro tenutosi con il tecnico progettista in data 12 maggio 2017;
- che, con nota n. 378992 del 29/05/2017, a conclusione di esame positivo della documentazione prodotta, il Comune di Nocera Inferiore fu invitato a provvedere al versamento del canone di concessione e del deposito cauzionale;
- che, con p.e.c. acquisita al n. 398645 del 07/06/2017, il Comune di Nocera Inferiore ha trasmesso l'ordinativo di pagamento di complessivi € 2.123,10 relativi al pagamento degli oneri di concessione, pari a € 1875,10 comprensivi dell'addizionale di cui alla L. R. n. 1/72, a valersi per il periodo 2007/2017, e di € 248,00 per deposito cauzionale, pari a 2 annualità del canone base, mediante bonifico bancario;

**CONSIDERATO:**

- > che dalla documentazione tecnica prodotta si rileva la compatibilità delle opere in progetto con la vigente normativa e con le prescrizioni di ARCADIS e Autorità di Bacino, nei modi e nei termini in premessa descritti,
- > che, trattandosi di opera che occupa stabilmente area del demanio fluviale, si rende necessario il rilascio di apposita concessione a titolo oneroso con obbligo di versamento del canone concessorio;
- > che non si sono rilevati motivi ostativi al rilascio della concessione;
- > che, con delibera della Giunta Regionale della Campania n. 5154 del 20.10.2000 per l'emissione dei Decreti di concessione in materia di opere idrauliche veniva delegato il Settore del Genio Civile di Salerno, ora denominato Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno - Presidio Protezione Civile, in attuazione del Regolamento n. 12 del 15/12/2011, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 475 del 10/09/2012;
- > che risulta acquisita agli atti la dichiarazione del Dirigente U.O.D. e del Responsabile del Procedimento e titolare del provvedimento (prot. interno n. 629 e 630 del 20/05/2016 ai sensi dell'art. 6/bis della Legge 241/1990 e dell'art. 6 comma 2 del D.P.R. 62/2013.

Dato atto dell'intervenuta verifica dell'assenza di conflitto di interessi.

Visto il R.D. n. 523 del 25.7.1904 (T.U. sulle opere idrauliche);

Visto il R.D. n. 368 dell'8.5.1904 (T.U. sulle opere di bonifica);

Visto il D. Lgs. 152 del 03.04.2006 e s.m.i.

Visto l'art. 89 D.P.R. n. 616 del 24.07.1977;

Visto l'art. 19 della L. R. n. 29 del 14.05.1975;

Vista la L. R. n. 47 del 25.10.1978;

Visto il D. Lgs 112 del 31.03.1998;

Vista la Legge n. 183/1989;

Vista la circolare n. 5 del 12.06.2000 dell'Assessore Regionale al Personale;

Vista la Delibera di G. R. n. 3466 del 03.06.2000;

Vista la Delibera di G. R. n. 5154 del 20.10.2000;

Vista la Delibera di G. R. n. 5784 del 28.11.2000;

Visto il D. L.vo n. 165 del 30.03.2001;  
Vista la L. R. n. 7 del 30.04.2002;  
Vista la Delibera di G. R. n. 2075/2005;  
Vista la Delibera di G.R. n. 488 del 31.10.2013;  
Vista la L. R. n. 3 del 16.01.2014;  
Vista la L.R. n. 4 del 16.01.2014;  
Vista la Delibera di G.R. n.92 del 01.04.2014;  
Vista la L. R. n. 3 del 20/01/2017;  
Vista la L. R. n. 4 del 20/01/2017;

Ritenuto che l'istanza possa essere accolta;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario tecnico ing. Alessandro Gambardella e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile di P.P. 14 geom. Renato Sarconio in qualità di Responsabile del Procedimento,

#### DECRETA

con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportate, di rilasciare al Comune di Nocera Inferiore la concessione per il rifacimento con adeguamento dell'attraversamento stradale di Via Cuomo sull'Alveo Comune Nocerino in Nocera Inferiore, come da progetto agli atti e sotto l'osservanza delle seguenti condizioni:

- la concessione ha decorrenza dalla data del presente decreto e scadenza al 31.12.2035; al termine il Comune dovrà rimettere il tutto allo stato primitivo a sue complete spese, a meno che non si fornisca di nuova concessione da richiedersi 1 anno prima della scadenza;
- la concessione viene rilasciata ai soli fini idraulici ai sensi del R. D. n. 523/1904 e pertanto il Comune è tenuto a munirsi di ogni altra autorizzazione e/o parere previsti dalle vigenti leggi;
- il Comune di Nocera Inferiore dovrà provvedere ad attuare tutti i provvedimenti per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità in caso di allerta meteo, in particolar modo fino al completamento dei lavori di cui al Grande Progetto Sarno;
- l'importo del canone, stabilito per l'anno 2017 in via provvisoria e salvo conguaglio, in € 178,62, comprensivi della maggiorazione di cui alla L.R. n. 1/72, sarà di anno in anno rivalutato secondo gli indici ISTAT. Il deposito cauzionale è infruttifero e verrà restituito, a richiesta del concessionario, al ripristino dello stato dei luoghi, previo accertamento da parte dei funzionari del Genio Civile di Salerno circa l'avvenuto rispetto di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente decreto;
- il pagamento del canone deve effettuarsi entro il 31 Marzo di ogni anno – sul C/C n. 21965181, codice tariffa 1520 intestato alla Tesoreria della Regione Campania, ovvero mediante bonifico bancario, rimossa qualunque eccezione per qualsiasi causa, ciò anche nel caso di pendente contestazione giudiziale per pretesi compensi ed abbuoni;
- le opere non potranno essere modificate rispetto ai grafici che, agli atti, costituiscono parte integrante del presente decreto;
- il concessionario è obbligato alla manutenzione delle opere e a vigilare affinché le stesse vengano utilizzate nei limiti per cui sono state progettate e per la destinazione d'uso specificata;
- attesa l'instabilità del profilo idraulico, per così come emerso dalle verifiche idrauliche prodotte, il concessionario dovrà adottare ogni accorgimento atto ad evitare ogni possibile interferenza con il regolare deflusso delle acque in corrispondenza dell'attraversamento oggetto del presente decreto;
- il concessionario resta fin d'ora obbligato ad eseguire, a propria cura e spese, eventuali opere accessorie o interventi di qualsiasi tipo che si dovessero rendere necessari, anche in futuro, sia per assicurare il buon regime idraulico del corso d'acqua, sia per intervenute esigenze di pubblica utilità, su semplice richiesta dell'Amministrazione Regionale concedente, pena la decadenza della concessione stessa con l'obbligo del ripristino dello stato dei luoghi;
- la concessione è revocabile in ogni momento e con semplice diffida da parte dell'Amministrazione Regionale, sia nel caso che il concessionario manchi alle disposizioni del presente decreto, sia nel

- caso che l'Amministrazione, per sue insindacabili ragioni, non ritenesse più compatibile la presente concessione. In tal caso nessun diritto di rimborso o di risarcimento spetterà allo stesso;
- l'Amministrazione Regionale resterà in ogni caso sollevata da ogni e qualsiasi danno alla struttura, alle opere accessorie, ai servizi, ecc., a cose e a persone, per eventuali danni comunque rivendicati da terzi, nei cui confronti il concessionario rimane unico responsabile;
  - il decreto di concessione dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato e della Regione;
  - Il concessionario è sempre tenuto ad osservare ed attuare le finalità per le quali è rilasciata la presente concessione e non può destinare il bene demaniale oggetto di concessione per altri usi non espressamente consentiti;
  - è fatto comunque divieto di usi o atti che possano risultare in contrasto con il buon regime delle acque, con le esigenze della difesa idraulica e con altri usi dei beni del demanio idrico legalmente assentiti;
  - sono fatti salvi i diritti demaniali, quelli dei terzi, nonché eventuali servitù prediali e demaniali;
  - sono cause della cessazione della titolarità della concessione idraulica le seguenti fattispecie: scadenza senza rinnovo; revoca; rinuncia. La scadenza della concessione comporta l'effetto risolutivo automatico della concessione stessa, in mancanza di un formale atto di rinnovo, con conseguente estinzione del titolo concessorio. La concessione potrà essere revocata dal Genio Civile, previa notifica all'interessato per: a) violazione delle norme di cui al R.D. n. 523 del 25.07.1904; b) incompatibilità con sopravvenute necessità di pubblica utilità; c) accertamento di effetti dannosi causati dalle opere al regime del corso d'acqua; d) riscontro di inerzia grave, cui non si è ottemperato entro 3 (tre) mesi dalla data di comunicazione di diffida da parte del Genio Civile, in relazione ad inadempienze o mancato rispetto degli obblighi cui è tenuto il concessionario; e) mutamento, senza autorizzazione, dell'uso previsto e autorizzato. La rinuncia alla concessione idraulica deve essere comunicata in forma scritta. L'obbligo di pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia;
  - la Regione Campania si riserva altresì il diritto di sospendere o modificare la concessione, anche parzialmente e in qualunque momento, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato e/o si presentino ragioni di pubblico interesse e/o di ordine pubblico e/o di sicurezza e/o di igiene e/o di sanità, secondo le modalità previste dalla L. 07/08/1990, n. 241 e s.m.i.;
  - è possibile il rinnovo della concessione con atto formale, a meno di motivi ostativi, a condizione che il concessionario produca, 1 anno prima della scadenza, formale richiesta indirizzata alla Giunta regionale della Campania – Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno, completa degli atti amministrativi e tecnici normativamente previsti, previa espressa istruttoria da parte del Genio Civile stesso. E' escluso il rinnovo tacito;
  - in relazione alla fase esecutiva delle opere, il concessionario è tenuto: a comunicare al Genio Civile di Salerno con lettera scritta, la data di inizio dei lavori, il nominativo del tecnico abilitato incaricato della direzione dei lavori, che dovrà controfirmare la comunicazione stessa; a garantire la sicurezza dei luoghi a seguito degli eventi meteorici che dovessero interessare il bacino idrografico del corso d'acqua in parola; a garantire la costante ed accurata pulizia delle sponde e dell'alveo nel tratto interessato dai lavori; ad eseguire, a propria cura e spese, le eventuali modifiche alla zona ed alle opere autorizzate, che a giudizio dell'Amministrazione si rendessero necessarie a garantire il libero deflusso e lo scorrimento delle acque; a consentire l'accesso al cantiere dei lavori da parte del personale incaricato del Genio Civile di Salerno, per lo svolgimento delle attività di competenza istituzionale; ad inviare, entro 15 giorni dalla data di ultimazione dei lavori, la dichiarazione di fine lavori, unitamente a certificato di conformità delle opere redatto da tecnico professionista abilitato;
  - in relazione alla fase di esercizio delle opere, il concessionario è tenuto: a mantenere in regolare stato di funzionamento tutte le opere ed i manufatti oggetto di concessione, curandone la manutenzione ordinaria e straordinaria, rimanendo esclusivo responsabile di qualsivoglia danno possa derivare a pregiudizio di persone e/o cose, alla proprietà pubblica e/o privata, e ponendo in essere tutte le misure necessarie allo scopo, anche in caso di danni dipendenti dal regime idraulico del corso d'acqua; ad adottare ogni cautela ed accorgimento atto a garantire la salvaguardia del bene oggetto di concessione da qualunque manomissione anche da parte di terzi, tali da alterarne la qualità e consistenza, anche economica, e la funzionalità che lo caratterizza;

- il concessionario è tenuto a verificare che la sezione di deflusso del ponte sia sempre libera, provvedendo a periodiche ispezioni ed effettuando la pulizia secondo necessità, in modo da garantire la perfetta efficienza dell'opera e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 12 del R.D. 523/1904;
- le opere non potranno essere modificate rispetto ai grafici che, agli atti di ufficio, costituiscono parte integrante del presente decreto;
- il concessionario è l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, per tutti i danni che dovessero verificarsi, a persone o cose, in conseguenza di deficienze tecniche o costruttive o per carente manutenzione delle opere;
- il concessionario dovrà lasciare libero accesso lungo il corso d'acqua al personale addetto alla sorveglianza;
- il concessionario resta obbligato a tutti gli adempimenti derivanti dalle disposizioni normative nelle materie urbanistico-edilizia, paesaggistica, artistica, storica, archeologica, sanitaria, ambientale ed in genere vigenti per le opere in argomento, essendo la presente concessione resa esclusivamente ai sensi del R.D. 523/1904;
- il decreto di concessione dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato e della Regione;
- è fatto obbligo al concessionario di adempiere a tutte le prescrizioni contenute in pareri e nulla osta rilasciati da altri Enti, qualora non in contrasto con il presente provvedimento, che si intendono integralmente richiamate nel presente decreto;
- per le opere in progetto che lo richiedono, il concessionario dovrà produrre la denuncia dei lavori ai sensi degli art. 2 e 4 della L.R. 9/83 e s.m.i., ed acquisire la relativa autorizzazione sismica;
- per quanto non espressamente previsto nel presente atto, valgono e si intendono qui richiamate e riportate tutte le norme vigenti per leggi e regolamenti in materia di amministrazione dei beni del Demanio dello Stato e, ove occorra, quelle del Codice Civile;
- il presente provvedimento è adottato allo stato degli atti ed è suscettibile di revoca o modifica in sede di autotutela o nel caso di emanazione di nuove e diverse disposizioni legislative o regolamentari.
- tutte le spese in conseguenza del presente atto sono a carico del Comune di Nocera Inferiore.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 gg. dalla notifica o pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 gg. dalla notifica o pubblicazione.

Il presente provvedimento viene inviato:

- alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione Civile (50 - 09);
- Alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (50 - 13);
- alla Unità Operativa Dirigenziale Gestione delle Entrate Regionali (50 - 13 - 01);
- al B.U.R.C. per la pubblicazione;
- al Comune di Nocera Inferiore.

Biagio Franza